

Spett.Le
Servizio Veterinario
ASUGI

DOMANDA DI RILASCIO/RINNOVO AUTORIZZAZIONE SANITARIA

**“ STRUTTURE DI RICOVERO E CUSTODIA PER
GATTI NON CONVENZIONATE CON I COMUNI”**

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a il _____
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residente in _____
In via/p.zza _____ n° _____ C.A.P. _____
Tel _____ . Cell _____ .

In qualità di

- Titolare dell'omonima impresa individuale
 Legale rappresentante della società (specificare il tipo di società)

Codice Fiscale _____
Partita I.V.A.(se diverso da C.F.) _____
Denominazione o ragione sociale _____
Con sede legale in _____ indirizzo _____
Con sede operativa in Via/Piazza/Corso _____
Tel. _____
La persona responsabile dell'assistenza degli animali è il/la Sig. _____
Nato/a a _____ il _____ residente a _____
_____ indirizzo _____
Altre informazioni rilevanti _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 8 della L.R. 20/12 di seguito denominata “Legge”e dell'art. 14 del Regolamento di esecuzione approvato con D.Pres. 0241/2017, pubblicato sul BUR n. 44 del 02/11/2017, di seguito denominato “Regolamento”

- IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE SANITARIA PER “STRUTTURE DI RICOVERO E CUSTODIA PER GATTI NON CONVENZIONATE CON I COMUNI”
 IL RINNOVO DI AUTORIZZAZIONE SANITARIA PER “STRUTTURE DI RICOVERO E CUSTODIA PER GATTI NON CONVENZIONATE CON I COMUNI”

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ex art. 76 - D.P.R. n. 445/2000) oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, sotto la sua responsabilità:

**DICHIARA DI POSSEDERE IREQUISITI STRUTTURALIPREVISTI
DALL'ART.12 DEL REGOLAMENTO
BARRANDO LE VOCI CORRISPONDENTI**

Le strutture di ricovero e custodia per gatti non convenzionate con i Comuni devono essere dotate almeno dei seguenti requisiti strutturali:

1. locali chiusi finestrati, con un idoneo ricambio d'aria, e temperatura compresa fra i 15 e i 30 gradi;
2. altezza minima dei locali di cui al punto 1) pari a metri 2,5 e superficie non inferiore ai 10 mq con uno spazio per ciascun gatto di almeno 1,5 mq;
3. i locali di cui al punto 1) sono dotati di mensole, scalette o gradoni o di altri arricchimenti ambientali che permettano di moltiplicare gli spazi e sfruttare la tridimensionalità;
4. parti scoperte con vegetazione adatta a creare zone d'ombra, comunicanti con i locali di cui al punto 1) parzialmente pavimentate, dotate di recinzione alte due metri, chiuse verso l'alto, o di altezza minima di due metri e cinquanta e di adeguati sistemi antiscavalco;
5. siti di alimentazione, abbeveratoi e lettieri in numero adeguato ai gatti ospitati quotidianamente puliti.

L'oasi felina non convenzionata con i Comuni di nuova costruzione è dotata delle caratteristiche e dei requisiti strutturali previsti dall'art. 4 del Regolamento approvato con DPRES. 127/2015:

oasi felina chiusa: zona aperta con vegetazione adatta a creare zone d'ombra, dotata di recinzione anti scavalco a rete metallica, alta almeno due metri e cinquanta fuori terra, interrata per almeno 40 cm, con ambito di entrata a doppia porta, fornita di ripari costituiti da tettoie, cassette in legno o di luoghi al coperto, in ogni caso atti a proteggere i gatti da intemperie, stazioni di distribuzione di cibo e dell'acqua protette in proporzione alla densità dei gatti presenti, superficie calpestabile minima 10 mq per gatto; è necessaria la presenza di un reparto o locali o aree dedicati all'alloggio o ricovero di animali appartenenti all'oasi felina che dovessero necessitare di isolamento o contenzione per motivi sanitari, o necessitanti di cure. L'oasi felina deve essere dotata di un reparto completamente recintato e chiuso e isolato dal resto della struttura, anche se sempre comunicante, dedicato agli animali in ingresso, per l'ambientamento e l'eventuale osservazione sanitaria. L'oasi felina deve essere dotata di approvvigionamento di acqua e fornitura di corrente elettrica, eventuale impianto di videosorveglianza con telecamere, nonché di idonee attrezzature per lo smaltimento dei rifiuti e spazi idonei al deposito di materiali preclusi all'accesso dei gatti e di altri animali.

oasi felina aperta: struttura analoga all'oasi felina chiusa ma in cui la recinzione è fatta in modo da non limitare l'uscita ai gatti che possono circolare liberamente per il territorio circostante con recinzione munita di gattaiole.

**DICHIARA DI POSSEDERE IREQUISITI GESTIONALI PREVISTI
DALL'ART.13 DEL REGOLAMENTO
BARRANDO LE VOCI CORRISPONDENTI**

1. Nel caso di struttura di ricovero e custodia per gatti non convenzionata con i Comuni:
 - a) l'assistenza medica sugli animali, anche mediante apposite convenzioni con strutture veterinarie private;
 - b) il governo quotidiano degli animali, con riferimento all'alimentazione e all'abbeverata, alla pulizia dei box, all'attività motoria nell'area dedicata;
 - c) la gestione dei rifiuti speciali e dei sottoprodotti di origine animale;
 - d) la disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;
 - e) la manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura e delle attrezzature;
 - f) la gestione di eventuale personale dipendente e non, con riferimento a turnazioni, presenze, infortuni e formazione;
 2. La tenuta del registro di carico e scarico ai sensi dell'art. 15 della Legge, secondo le modalità stabilite dal manuale operativo ai sensi dell'art. 25 della Legge.
 3. Alle associazioni e agli enti iscritti nell'elenco di cui all'art. 6 della Legge è garantito, ai fini ispettivi e di controllo, l'accesso alle strutture, ai sensi dell'art. 10 della Legge.
- Nel caso di oasi felina non convenzionata con i Comuni di nuova costruzione, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento approvato con DPRES. 127/2015:
- a) I gatti introdotti all'interno dell'oasi devono essere preventivamente sottoposti al controllo sanitario, inteso anche come custodia in isolamento dagli altri felini presenti per un periodo non inferiore ai 10 giorni, e sempre sterilizzati non appena età e stato sanitario lo consentono ed accolti in sicurezza in una zona ricavata all'interno dell'oasi atta allo scopo per il tempo necessario alla familiarizzazione con il luogo e gli ospiti dell'oasi felina;
 - b) I gatti presenti e in ingresso presso l'oasi felina devono comunque essere tutti identificati tramite microchip, a carico dell'ente che gestisce l'oasi. La struttura deve essere dotata di un registro di carico/scarico degli animali, previsto dal manuale operativo per la gestione dell'anagrafe degli animali d'affezione, approvato con DGR 2029/2013 e ss.mm.ii.

SI IMPEGNA

- a rispettare tutte le norme che regolamentano il settore degli animali da affezione;
- a detenere gli animali nel rispetto delle norme che regolamentano il loro benessere, anche in funzione delle loro esigenze fisiologiche ed etologiche e a rispettare tutte le indicazioni tecniche dettate dai regolamenti di esecuzione della Legge;

- a segnalare al Servizio Veterinario eventuali problematiche di natura sanitaria, soprattutto per quanto concerne le malattie infettive contagiose;

**FIRMA DEL RESPONSABILE ALL'ASSISTENZA MEDICA DEGLI ANIMALI PER
ACCETTAZIONE DELL'INCARICO**

Il/La sottoscritto/a _____
In relazione alla presente domanda di nulla osta per l'attività economica

DICHIARA

Di accettare, sin d'ora, l'incarico di responsabile all'assistenza degli animali.

Li _____, _____

(firma per esteso e leggibile)
Allegare copia del documento di identità

li, _____

(firma per esteso e leggibile del richiedente)

N.B. Informativa ai sensi del D.lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per i quali sono stati richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

N.B. L'amministrazione procederà ad effettuare un sopralluogo teso alla verifica dei requisiti prima del rilascio del nulla osta.